



CONFITARMA

Confederazione Italiana Armatori

www.confitarma.it



L'Agenda – 19 marzo 2021



 **UNIONE EUROPEA**
PRESIDENZA DI TURNO
PORTOGALLO gennaio - giugno 2021
Next: Slovenia: luglio - dicembre 2021



Pag. 1

IN PRIMO PIANO

CONFITARMA



◇ **Un disegno per la mobilità sostenibile - Il Mezzogiorno nella strategia nazionale ed europea:** il 16 marzo, si è svolto il webinar, organizzato da Merita e Matching Energies Foundation dedicato alle mobilità sostenibili. Oltre a Enrico Giovannini, Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sono intervenuti i vertici di Enel, Snam, Italgas, Terna, Utilitalia, Anfia, Confitarma, Arera e SRM. Mario Mattioli, Presidente di Confitarma, nel suo intervento ha ribadito che

"nonostante il 90% delle merci utilizzi la modalità marittima, il trasporto marittimo produce meno del 2% delle emissioni globali. Inoltre, a fronte di un aumento del 50% del commercio marittimo in dieci anni, dal 2008 al 2018, le emissioni sono diminuite del 20% grazie alle innovazioni tecnologiche introdotte dallo shipping mondiale fortemente impegnato ad abbattere le emissioni di Co2".

◇ **Intervista all'Ansa del Presidente di Confitarma:** il 16 marzo, Mario Mattioli, presidente Confitarma, ha rilasciato all'ANSA un'intervista di cui riportiamo alcuni passaggi. "A oggi diciamo che il Recovery plan ha dimenticato il trasporto marittimo per tutto quello che è necessario per arrivare alla transizione ecologica". "A oggi non ci sono fondi a sostegno dello sviluppo dell'idrogeno nell'ambito del trasporto marittimo, tutto il sostegno è sul trasporto terrestre, stradale e ferroviario. Nulla sul trasporto locale sul mare e non c'è moltissimo neppure sui porti: i progetti della diga di Genova e la piattaforma di Trieste e il *cold ironing*, che genericamente prevede 1,3 miliardi. Abbiamo chiesto che vengano individuati i porti in cui è necessario fare questi investimenti e che sia sovvenzionato non solo il lato banchine ma anche l'investimento che deve essere fatto sulle navi. "Se è vero che il 90% delle merci nel mondo è trasportato via mare, si deve mettere in condizioni questa industria di partecipare alla transizione ecologica in maniera strutturata. Servono riforme, sburocrazizzazione e utilizzo della digitalizzazione". In merito alla continuità territoriale, Mario Mattioli ha affermato: "Siamo contrari a quanto era stato fatto fino ad oggi con la sovvenzione a Tirrenia: un unico concessionario che aveva il monopolio derivante dalla convenzione sulla continuità territoriale. Abbiamo sempre sostenuto un modello diverso. Oggi c'è un mercato aperto e l'hanno capito anche l'Autorità di regolazione dei trasporti e il ministero che hanno avviato gare in cui non si parla più di sovvenzione ma di avere il diritto a operare durante il periodo estivo, più ricco, solo nel momento in cui la compagnia copre senza costo per lo Stato anche il periodo invernale. Confitarma, è favorevole allo "spacchettamento", ora che è partito il nuovo corso della continuità territoriale marittima post-convenzione pubblica con le gare per affidare i collegamenti marittimi di persone e merci per le diverse tratte. "Dobbiamo vedere cosa succederà, ma quello che sosteniamo è che il residente deve avere la possibilità di scegliere come muoversi, per cui la sovvenzione deve andare a lui e non alla compagnia di navigazione. L'idea è il modello spagnolo che prevede non sovvenzioni alle compagnie ma un contributo diretto all'utenza, passeggeri e autotrasportatori". Infine, in attesa di poter disporre di dati precisi, Mattioli ha affermato "possiamo dire che, nel 2020, il Covid ha colpito la flotta mercantile italiana più sul fatturato, che ha registrato una flessione media del 20/25%, che sulla sua consistenza. Infatti - seppure con una riduzione rispetto alla fine del 2019 - mantiene la sua posizione nella graduatoria mondiale con circa 14,8 milioni di tonnellate di stazza. Già nei primi mesi del 2021 registriamo la consegna di nuove unità". Mario Mattioli, presidente di Confitarma, tira le somme sulla consistenza dell'armamento italiano che si riconferma al 16° posto nella classifica mondiale come nel 2019 quando il tonnellaggio complessivo superava i 15 milioni di tonn. gt per circa 1.370 navi. Al di là dei numeri, Mattioli spiega che il 2020 si è chiuso con un calo del 20-30% dei prodotti trasportati a livello mondiale, con punte molto più consistenti per il trasporto passeggeri, dai traghetti alle crociere. "Oggi i dati dicono che ci stiamo riprendendo, anche se non ai livelli pre-pandemia. Si trasporta più merce e siamo in grado di avvicinare gli equipaggi, dopo i problemi pesanti del 2020, anche se è ancora complicato perché ci sono meno voli per gli spostamenti e alcune nazioni hanno ancora forti restrizioni all'ingresso. L'auspicio è che con l'aiuto del vaccino si possa tornare alla normalità e il 2022 possa considerarsi l'anno di una ripresa dell'attività a pieno regime".

APPUNTAMENTI



Messaggio del Presidente della Maritime Industry Crew Change Taskforce: Il 18 marzo, Graham Westgarth, presidente della Task force Crew Change, ha scritto alle 750 aziende e organizzazioni della catena logistica firmatarie della *Neptune Declaration* ringraziando per i continui sforzi nel sostenere i marittimi in questi tempi difficili, grazie ai quali è stato possibile continuare a creare visibilità al problema, alcune aziende hanno implementato protocolli di best practice, collaborando con altri attori della catena del valore per garantire che i cambiamenti dell'equipaggio siano effettuati. Tuttavia, dato che stanno sorgendo nuove sfide e quelle più vecchie rimangono irrisolte, la crisi del cambio di equipaggio rimane un problema critico per l'industria. Per questo è stata sviluppata una *road map* per creare una panoramica dello stato e delle azioni in corso al fine di: riconoscere i marittimi come lavoratori chiave e dare loro accesso prioritario ai vaccini Covid-19, stabilire e implementare protocolli sanitari basati sulle best practices pratiche esistenti, aumentando la collaborazione tra gli operatori navali e i noleggiatori per facilitare il cambio dell'equipaggio e garantire la connettività aerea tra i principali hub marittimi. Lo scopo della *road map* è delineare i modi in cui è possibile portare avanti collettivamente le aree di azione delineate nella Dichiarazione.

La *road map* è disponibile nel sito www.confitarma.it

◇ **23 marzo**, incontro in videoconferenza, **Comitati di indirizzo Classe L28 Scienze e Tecnologie della Navigazione.** Per Confitarma partecipa Giacomo Gavarone, Presidente del Gruppo Giovani Armatori

◇ **6-8 luglio**, Bologna, **Hydrogen Energy Summit&Expo – HESE, e Conferenza GNL 2021.** Entrambi gli eventi sono patrocinati da Confitarma. Le nuove date danno ulteriori rassicurazioni in merito all'evoluzione dell'emergenza pandemica che, anche grazie al progredire delle campagne vaccinali, offre maggiori garanzie per lo svolgimento della manifestazione e sulla possibilità di movimento degli operatori del settore.



IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

ITALIA

- ◇ **Assoporti accoglie con favore la semplificazione di procedure e norme per le ZES:** il 17 marzo, dopo l'intervento alla Camera dei Deputati di Mara Carfagna, Ministra per il Sud, che ha chiarito che ci sarà un'operazione di snellimento delle procedure sulle Zone Economiche Speciali ed una revisione della relativa normativa, Assoporti, in una nota, ha dichiarato "sembra che ci si stia muovendo nella direzione giusta". "Assoporti ha lavorato per cercare la semplificazione di questo strumento molto importante per la valorizzazione delle aree nel Sud del Paese. Con la semplificazione si giunge alla strada giusta per rendere efficaci le ZES" - ha affermato Daniele Rossi, Presidente di Assoporti - Per far partire un'azienda nel nostro Paese servono una trentina di autorizzazioni, l'autorizzazione rilasciata dalla ZES non deve essere la trentunesima perché questo vorrebbe dire sancire il fallimento di uno strumento potenzialmente molto utile. Quella della ZES deve essere l'unica autorizzazione! Riteniamo essenziale iniziare un percorso di semplificazione normativa per consentire lo sviluppo infrastrutturale necessario per la crescita della competitività logistica e portuale del Paese."
- ◇ **Impatto Giovani: fiducia nella ripresa ma serve spendere bene i fondi europei:** il 15 marzo è stato presentato il report "IMPatto Giovani – Il 2021 nella percezione di giovani Imprenditori, Professionisti e Manager", progetto che riunisce 13 sigle under 40 con il supporto dell'Osservatorio 4.Manager. Dal sondaggio svolto su 2.230 giovani under 40, (48,9% Pmi) emerge che per maggioranza degli intervistati nonostante la grave crisi la percezione del futuro resta positiva. Il dato è confermato dal fatto che il 40% degli imprenditori prevede di assumere e il 46,6% ha in programma di investire nel corso del 2021. "Tuttavia – afferma Riccardo Di Stefano, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria - vogliamo che siano l'Italia e l'Europa a moltiplicare le occasioni di crescita e chiediamo al Governo, come alleanza dei giovani produttori, di non essere lasciati per ultimi nel piano di ripresa e resilienza italiano. Queste risorse dovranno essere incanalate su alcune priorità e investimenti come il lavoro, la sanità, l'innovazione e la sostenibilità". "Vogliamo lavorare sulle competenze, fondamentali per far ripartire il paese. Vogliamo essere l'esempio concreto della capacità di unire le forze - ha aggiunto Renato Fontana, coordinatore del Gruppo Giovani di Federmanager - Le priorità sono formazione, digitalizzazione e innovazione". Il sondaggio mette anche in evidenza i fattori che penalizzano le imprese e su cui bisognerebbe intervenire: riduzione fiscale, burocrazia, istruzione e formazione. Per il programma Next Generation Ue l'indicazione è su tre aree di intervento: riduzione del costo del lavoro, sanità, efficienza energetica e digitale. Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, si è impegnato ad attuare rapidamente il Recovery Plan a partire dalle opere infrastrutturali, ha annunciato una nuova iniziativa per velocizzare la realizzazione ed ha sollecitato l'impegno delle imprese sulla sostenibilità: "Le imprese che hanno avviato politiche di sviluppo sostenibile, oltre ad averne guadagnato in termini di produttività, come ha evidenziato l'Istat, sono state le più resilienti, hanno resistito e reagito meglio allo shock e sapranno sfruttare le opportunità di ripresa".
- ◇ **Banche e imprese a Ue e Governo, agire su liquidità e moratorie:** il 15 marzo, ABI, Alleanza delle Cooperative Italiane, Casartigiani, CIA, CLAAI, CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confartigianato, Commercio, Confedilizia, Confesercenti, Confetra, Confimi Industria e Confindustria hanno scritto alle Istituzioni europee e italiane, chiedendo con forza di continuare a garantire la necessaria liquidità alle imprese e ottimizzare l'attuale disciplina del Temporary Framework sugli aiuti di Stato in relazione all'evoluzione della situazione. "Il prolungarsi della crisi sanitaria determinata dal COVID-19 continua a incidere negativamente sulle attività di impresa e allontana per molte di esse la ripresa. Tale grave situazione ha evidenti rilevanti impatti economici e sociali. E' quindi ancora fondamentale sostenere le imprese, evitando che esse perdano capacità produttiva: occorre creare i presupposti sulla base dei quali le imprese, una volta terminata l'emergenza sanitaria, abbiano le capacità, anche finanziarie, per riattivare rapidamente la produzione e contribuire alla crescita economica del Paese". In particolare, in merito al tema della liquidità, "è necessario che le banche possano accordare alle imprese e alle famiglie nuove moratorie di pagamento dei finanziamenti e prorogare le moratorie in essere, senza l'obbligo di classificazione del debitore in *forborne* o, addirittura, in default secondo la regolamentazione europea in materia; riattivando la flessibilità che l'EBA aveva concesso alle banche europee all'inizio della crisi economica. Per quanto riguarda il *Temporary Framework*, è necessario estendere la garanzia pubblica da 6 anni a non meno di 15 anni. Ciò consentirebbe alle imprese di diluire il proprio impegno finanziario su un arco di tempo più lungo, avendo a disposizione maggiori risorse per affrontare la fase della ripresa con successo. Vanno favorite le operazioni di ridefinizione della durata dei finanziamenti in essere con le garanzie offerte dal Fondo di garanzia per le PMI, l'Ismea, la Sace o altri soggetti autorizzati e con copertura degli eventuali maggiori oneri per le imprese mediante adeguati contributi in conto capitale ammissibili secondo la disciplina del Temporary framework. L'eccezionale severità della crisi richiede di intervenire con tempestività e pragmatismo per limitare le negative conseguenze economiche e sociali.
- ◇ **Rapporto IPSOS-FLAIR 2021:** il 17 marzo, è stato presentato al Cnel il rapporto IPSOS-Flair 2021 "La danza immobile di un Paese al bivio", dal quale emerge che "il 65% degli italiani prevede, per i prossimi 6 mesi, un peggioramento della situazione economica del Paese, con un aumento del numero di persone in difficoltà o che perderanno il lavoro. Solo l'8% immagina una situazione di ripresa e di rimbalzo".

- ◇ **24 marzo, Tavola Rotonda on line, Industria 4.0 e sostenibilità tra porti e logistica verso il 5D (Connettività e persone),** organizzata da Assiterminal
- ◇ **24 marzo, Digital Event, "Reshape the world",** organizzato da Il Sole 24 Ore
- ◇ **24 marzo, web meeting, presentazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio dello "Sportello Unico Amministrativo" del Porto di Taranto**
- ◇ **24 marzo, webinar, "Next Generation EU - Confronto diretto tra i giovani e alcuni Ambasciatori di paesi europei"** organizzato da Diplomazia con il Canova Giovane Roma
- ◇ **30 marzo, Evento digitale - IL SOLE 24 ORE, La strategia sull'idrogeno e la transizione energetica**
- ◇ **30 marzo, Webinars EasyLog, I porti del futuro, vision, macro trend e implicazioni per gli operatori, e Impatti del climate change sulle aziende della port community,** organizzati da CCIAA Riviere di Liguria, in cooperazione con l'AdSP del Mar Ligure Occidentale (Genova e Savona), nell'ambito del Programma di Cooperazione Italia-Francia
- ◇ **31 marzo, Webinar, La Sicurezza marittima: in Navigazione, in appoggio al porto e in manovra,** organizzato Porto & Interporto e The Propeller Club Port of Palermo e Catania
- ◇ **31 marzo, Virtual meeting, Ports and Global Maritime Transport,** organizzato da ISPI in partnership con McKinsey & Company
- ◇ **31 marzo, on line, XIX edizione de Il Cenacolo di Valore, keynote speaker Daniele Rossi, Presidente di Assoporti sul tema "Lo spirito d'intrapresa ed il fattore personale: nel privato e nel pubblico"**
- ◇ **7 aprile, Webinar, Trasporto aereo e sviluppo economico** organizzato da S.I.Po.Tra.

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

MONDO



◇ **Fair Future for Seafarers:** durante la pandemia COVID-19, i marittimi hanno dovuto affrontare condizioni di lavoro difficili, a cominciare dai cambi dell'equipaggio e il rimpatrio alle incertezze sull'accesso al porto, al rifornimento. Per questo l'IMO incentra la campagna del *Day of the Seafarer del 2021* sul tema di un futuro giusto per i marittimi. La campagna discuterà questioni che saranno rilevanti per i marittimi anche dopo la pandemia, come un trattamento equo dei marittimi, condizioni di lavoro eque, formazione equa, sicurezza equa, ecc. Centinaia di migliaia di marittimi stanno ancora lavorando in mare oltre il tempo stabilito e altrettanti stanno affrontando difficoltà finanziarie, perché non riescono a tornare sulle navi per ricominciare a guadagnare. Il 2021 fornirà una piattaforma per sostenere condizioni di lavoro standard più elevate. I marittimi saranno invitati a condividere le loro opinioni sul loro futuro nella marineria. In vista del Day of the Seafarer, fino al 25 giugno, saranno lanciati sondaggi volti a raccogliere il feedback dei marittimi sul loro futuro con l'hashtag #FairFuture4Seafarers. I marittimi saranno invitati a rispondere alle domande per esprimere la loro posizione su ciò che ritengono debba essere un futuro più giusto. Anche le organizzazioni possono anche unirsi e utilizzare l'hashtag per dimostrare come supportano i marittimi e cosa auspicano per un futuro più giusto. Anche le compagnie di navigazione e le organizzazioni portuali sono invitate a mostrare il loro apprezzamento per i marittimi. Tutte le piattaforme di social media di IMO (Twitter, Facebook, Instagram e LinkedIn) verranno utilizzate per presentare la campagna.

◇ **Pirateria-la Danimarca schiererà una nave militare nel Golfo di Guinea:** a seguito delle dichiarazioni del ministro danese della Difesa e delle compagnie di navigazione, inclusa Maersk, sulla situazione della sicurezza marittima nel Golfo di Guinea, il governo danese ha annunciato che intende schierare una fregata nella regione nell'autunno del 2021. In media ci sono da 30 a 40 navi gestite danesi che operano ogni giorno nel Golfo di Guinea, per un valore del commercio stimato pari a \$ 1,6 miliardi all'anno, ma come nazione marittima la Danimarca ritiene che i propri obblighi si estendano alla protezione del diritto alla libera navigazione di tutto lo shipping. Lo scorso gennaio, la Danimarca ha nominato l'Amb. Jens-Otto Horslund, rappresentante speciale per la sicurezza marittima per affrontare le questioni nel Golfo di Guinea. La fregata sarà inizialmente schierata nella regione per un periodo di cinque mesi da novembre 2021 a marzo 2022. I ministri della Difesa e degli Affari Esteri, in una dichiarazione congiunta, hanno affermato che il compito della fregata sarà quello di combattere i pirati e supportare e scortare la navigazione mercantile nella regione. La fregata sarà equipaggiata con un elicottero Seahawk e sarà in grado di schierare forze operative speciali dalla task force navale della fregata. La task force è tra l'altro addestrata per svolgere operazioni di soccorso su navi dirottate. La nave sarà schierata sotto il comando danese in acque internazionali ma si coordinerà con altri alleati internazionali nella regione. Come parte dell'iniziativa, il ministro Bramsen ha affermato che è necessaria una presenza militare internazionale e che la Danimarca cercherà di coinvolgere più paesi e di assumersi la responsabilità della sicurezza marittima nella regione.

◇ **Pirateria- esercitazioni della Marina Militare con la US Navy:** la Marina Militare, nonostante l'emergenza pandemica globale, continua ad assicurare la presenza e sorveglianza a tutela della sicurezza della navigazione in alto mare e il contrasto ai traffici illeciti. In questo contesto, l'11 marzo, nave Rizzo ha svolto attività addestrativa con la USS Hershel "Woody" Williams, volta a supportare l'interoperabilità tra la Marina Italiana e la US Navy. L'addestramento ha permesso agli equipaggi di incrementare la prontezza operativa e la flessibilità d'impiego, nel pieno rispetto del protocollo anti-Covid. La principale attività svolta è stata un'esercitazione di abbordaggio. L'unità americana ha simulato di essere un mercantile sospetto di traffici illeciti e, dopo l'iniziale interrogazione condotta tramite radio e una serie di manovre cinematiche ravvicinate, nave Rizzo ha inviato il proprio Boarding Team ad effettuare un'ispezione. L'inserzione è stata condotta tramite due battelli veloci e due elicotteri SH-90, di cui uno a protezione dall'alto grazie al supporto dei tiratori scelti anfibi. Sono stati confermati, dunque, l'elevato livello di interoperabilità tra la Marina Italiana e quella Statunitense, raggiunto e mantenuto con regolari esercitazioni congiunte, e la notevole capacità multi-ruolo delle fregate FREMM che, grazie alla professionalità degli equipaggi e l'elevata tecnologia, continuano a proiettare una brillante immagine dell'Italia. Al termine dell'esercitazione, nell'ambito dell'Operazione GABINIA, nave Rizzo ha proseguito la navigazione verso il Golfo di Guinea, dove sarà impegnata nel contrasto al fenomeno della pirateria fino al prossimo mese di giugno.



◇ **Pirateria-EuNav Force Atalanta:** dal 18 marzo alla fine di agosto, per la nona volta, la Marina Militare italiana assume il comando della EUNAVFOR Somalia – Operazione Atalanta con nave Carabinieri che svolgerà il ruolo di nave sede di comando, assicurando il pattugliamento nelle aree di interesse e nei corridoi di transito delle unità mercantili e la lotta alla pirateria, cooperando con le altre forze marittime presenti nell'area. Il comando dell'Operazione Atalanta è stato affidato all'Amm. Luca Pasquale Esposito.

◇ **24 marzo, Webinar - ICS Insights series, The Future Seafarer – Seafarer's at the Core of Shipping's Future**

◇ **30 marzo, Webinar, Webinar on Shipping & underwater radiated noise,** organizzato dalla Royal Belgian Shipowners

◇ **8 aprile, Webinar, Thinking out loud on what's next for shipping,** organizzato da BIMCO

◇ **12-15 aprile, Miami, Seatrade Cruise Global**

◇ **14 aprile, Webinar - ICS Insights series, Global Trade in 2021 – Key Meeting Pre-Davos Singapore**

◇ **15 aprile, Webinar, Are we soon back at the pre-pandemic growth trend for seaborne transportation?** organizzato da BIMCO

◇ **28 aprile, Webinar - ICS Insights series, Safety and Security**

◇ **12 maggio, Webinar - ICS Insights series, Future Fuels – Fuelling the Transition – The Road to COP**

◇ **2 giugno, Webinar - ICS Insights series, An Integrated Shipping Infrastructure – Removing Structural Inefficiencies**

◇ **16-17 giugno, Rotterdam, European Environmental Ports Conference**

◇ **21-25 giugno, on line event, IAPH World Ports Conference 2021**

◇ **13-17 settembre, London Shipping Week**